



PROGRAMMA

I INCONTRO

Bender e Matrici di Raven

Il Visual Motor Gestalt Test o Bender valuta lo sviluppo della funzione della gestalt visuomotoria e le sue eventuali deviazioni o regressioni e determina le capacità di risposta del soggetto all'ambiente in rapporto all'età.

Può essere utilizzato in psicologia evolutiva per valutare lo sviluppo grafo-motorio o visuomotorio e per valutare la eventuale presenza di note psicopatologiche o disordini emotivi.

In età evolutiva il test è somministrabile a cominciare dai 4 - 4 ½ anni. Le matrici di Raven sono uno degli strumenti più utilizzati per misurare il ragionamento analogico, la capacità di astrazione e la percezione.

In questo corso verranno approfondite due tipi di matrici:

Matrici Progressive colorate (Bambini da 5 a 11 anni e gruppi speciali)

Matrici Progressive Standard (Adolescenti e adulti da 12 a 80 anni)

II INCONTRO

MMPI-2 – MMPI-A

Il Minnesota Multiphasic Personality Inventory – 2 (MMPI-2) è uno dei test di personalità più diffusi e più utilizzati per valutare le caratteristiche di personalità, la sua somministrazione è prevista da soggetti dai 16 anni in su.

Il questionario è composto da 567 item con risposte dicotomiche "vero o falso", raggruppati in 7 scale di validità, 10 scale cliniche, 15 scale di contenuto e 13 supplementari.

L'MMPI-2 rappresenta la versione aggiornata del MMPI che venne elaborato nel 1942 da

Hathaway e McKinley, per valutare i pazienti affetti da disturbi.

Minnesota Multiphasic Personality Inventory – Adolescent, viene utilizzato per assessment della personalità negli adolescenti al di sotto di 16 anni e, a differenza del MMPI-2, è composto da 478 item raggruppati in 7 scale di validità, 10 Scale di base, 15 Scale di contenuto, 6 Scale supplementari.



PROGRAMMA

III INCONTRO

Psicodiagnosi dell'Età Evolutiva – Stili di Attaccamento

Una valutazione psicodiagnostica nel periodo dell'età evolutiva risulta essere di grande importanza per raccogliere informazioni e avere una conoscenza sul funzionamento globale del bambino.

Nello specifico verranno utilizzati dei test per la valutazione della relazione tra il bambino e il caregiver ed in particolare dello stile di attaccamento.

Scale ELO – Scales for Maternal and Infant Behaviour (Butcher et al., 1993; Brighi A., 2002)

Strange Situation Procedure (Ainsworth et al., 1978)

Manchester Child Attachment Story Task (Green et al., 2000)

IV INCONTRO

Test Grafico – Proiettivi

I test grafico proiettivi attraverso stimoli neutri e standardizzati per tutti i soggetti, favoriscono la produzione di meccanismi di proiezione, poiché tramite il disegno il soggetto proietta i suoi sentimenti ed i suoi vissuti emotivi.

La proiezione si può definire come un meccanismo che avviene attivato dall'inconscio attraverso il disegno, questi tipi di test possono essere somministrati sia in età evolutiva che ad a adulti.

In questo corso proponiamo nello specifico i seguenti test:

Test della famiglia

Test della figura umana

Test della persona sotto la pioggia

Test della casa

Test dell'albero



PROGRAMMA

V INCONTRO

WAIS IV – WISC-IV

La Wechsler Adult Intelligence Scale – IV (WAIS-IV) è l'ultima versione della WAIS pubblicata per la prima volta nel 1955.

La WAIS è un test che viene utilizzato per valutare il funzionamento intellettivo e per ottenere informazioni sulla personalità del soggetto e sul suo ragionamento, inoltre è in grado di misurare il grado di QI del paziente, sia verbale che di performance, ed è composto da 15 subtest, 10 fondamentali e 5 supplementari.

La WAIS si può somministrare tra i 16 e i 69 anni.

La Wechsler Intelligence Scale for Children – IV (WISC-IV) è la versione somministrabile a soggetti di un'età compresa tra i 6 e 16 anni.

Nello specifico valuta quattro aree cognitive: l'indice di comprensione verbale (ICV), l'indice di ragionamento Visuo-Percettivo (IRP), l'indice di Memoria di Lavoro (IML) e l'indice della velocità di Elaborazione (IVE).

Misura anche il quoziente intellettivo, le abilità generali e la competenza cognitiva.

La WISC-IV viene utilizzata in ambito clinico per la valutazione di bambini con un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).